

POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2007-2013



RISORSE IN RETE

linee guida

PER LE AZIONI DI INFORMAZIONE A CURA
DEI BENEFICIARI DEI FINANZIAMENTI



Regione Emilia-Romagna

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

INDICE

Le ragioni di questa guida	pag. 3
 Attività di comunicazione	
per tutti i progetti cofinanziati	pag. 4
per i progetti cofinanziati per un importo superiore a 500.000 euro	pag. 5
per le infrastrutture della Rete Alta Tecnologia con funzione di Tecnopolo ...	pag. 7
 Corretto utilizzo del logo-firma	 pag. 10
 Regolamento (CE) N. 1828/2006	
Articolo 8 - Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico	pag. 11
Articolo 9 - Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione	pag. 12

Le ragioni di questa guida

Con il Programma operativo regionale FESR 2007-2013 la Regione Emilia-Romagna ha individuato gli interventi prioritari per attuare progetti finalizzati ad aumentare la competitività del territorio, nel rispetto dei principi della sostenibilità. L'attuazione del POR FESR è finanziata da risorse dell'Unione europea e dello Stato italiano. I progetti realizzati rafforzano e integrano ulteriori interventi che la Regione stessa attua per promuovere e consolidare lo sviluppo innovativo e sostenibile del sistema regionale e quindi la sua competitività.

Coloro che realizzano progetti finanziati dal POR FESR, i beneficiari, sono investiti di un importante compito. Diventano infatti testimoni privilegiati delle opportunità che Unione europea, Stato e Regione offrono per sviluppare il sistema economico e produttivo e quindi il benessere sociale in Emilia-Romagna. È importante che i beneficiari facciano conoscere l'impegno delle istituzioni e i risultati che loro sono riusciti a raggiungere tramite l'accesso ai finanziamenti.

Tutto ciò serve anche a garantire la trasparenza dell'operato istituzionale, condizione necessaria per un rapporto sempre più paritario e per un dialogo sempre più efficace con i cittadini.

Se, da un lato, le istituzioni, europee, nazionali e regionali, fanno sapere come agiscono e quali opportunità creano, dall'altro i beneficiari, ovvero le imprese, gli enti, le istituzioni che per loro capacità progettuale riescono a cogliere queste opportunità, si impegnano, a loro volta, a rendere noto a tutti i cittadini ciò che sono stati in grado di realizzare per la crescita economica e sociale della nostra regione.

Quelle che seguono sono indicazioni che intendono facilitare l'applicazione delle "prescrizioni" previste dal Regolamento comunitario 1828/2006 in merito alle responsabilità dei beneficiari negli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico.

Vale la pena richiamare l'attenzione sulla parola "responsabilità" perché esprime la necessità di andare oltre i concetti di rispetto delle norme e degli obblighi previsti dalle stesse.

L'Unione europea è molto attenta a migliorare il dialogo con i cittadini e confida nell'informazione quale strumento indispensabile per aumentare la loro consapevolezza del ruolo che essa stessa svolge nel sostenere lo sviluppo regionale.

Per questo la comunicazione è parte integrante della programmazione e realizzazione del POR FESR e i beneficiari sono investiti di una "responsabilità sociale" nel creare informazione e conoscenza, presupposti imprescindibili per la trasparenza e la partecipazione al governo del territorio.

Attività di comunicazione

per tutti i progetti cofinanziati

Se il progetto o l'operazione finanziata nell'ambito del POR FESR è oggetto di attività di comunicazione e informazione, il beneficiario è tenuto a garantire che i destinatari della comunicazione siano informati del finanziamento, rispettando alcuni requisiti previsti nel Regolamento (CE) 1828/2006.

Per facilitare l'applicazione dei requisiti richiesti è stato creato un logo-firma che assicura una visibilità unitaria a tutte le iniziative che rientrano nel POR FESR.

Il logo-firma è così composto:

- l'emblema Unione europea (riprodotto a norma), un riferimento all'Unione europea e l'indicazione "Fondo europeo di sviluppo regionale"
- l'emblema della Repubblica Italiana (riprodotto a norma)
- il logo del POR FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna Obiettivo competitività e occupazione
- la frase "Costruiamo insieme il futuro"



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Si raccomanda l'utilizzo del logo firma in tutti i materiali di comunicazione destinati a far conoscere, promuovere o fornire informazioni su progetti, prodotti, servizi o infrastrutture finanziate nell'ambito del POR FESR.

Con riferimento a tali prodotti si invita a sottoporre bozza del materiale a infoporfesr@regione.emilia-romagna.it che potrà confermare il corretto utilizzo del logo o suggerire eventuali modifiche.

Il logo-firma è disponibile sul sito fesr.regione.emilia-romagna.it ed è scaricabile.

Il logo POR FESR può essere utilizzato dai beneficiari per far conoscere progetti finanziati dal Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013. Ogni altro utilizzo, non autorizzato dall'autorità di gestione, sarà perseguibile ai termini di legge.

Attività di comunicazione

per i progetti cofinanziati per un importo superiore a 500.000 euro

Se il progetto o l'operazione riceve finanziamenti nell'ambito del POR FESR per un importo superiore a 500.000 euro e se riguarda determinati tipi di operazione (infrastrutture, costruzioni, oggetti fisici) il beneficiario è tenuto a garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Il **cartello** deve essere installato nel luogo del progetto nei seguenti casi:

- il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
- l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Il cartello da installare in cantiere durante la realizzazione, deve essere di dimensioni adeguate a quelle dell'opera, comunque mai inferiore a 100 cm di base x 150 cm di altezza. Materiali e caratteristiche di stampa devono essere adatti all'esposizione in esterno. Le soluzioni possibili sono:

1. Supporto in Forex (pvc espanso) di 5 o 10 mm di spessore in base alle dimensioni del cartello e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione.
2. Supporto in polipropilene (pvc alveolare canettato) di 10 mm e grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno, più protezione.
3. Telo o striscione in PVC o tessuto di peso e spessore adeguati con orlo, saldatura o borchitura perimetrale per l'ancoraggio a struttura di cantiere esistente. Grafica in stampa digitale diretta per esterno.

La **targa** esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative, deve essere esposta entro sei mesi dal completamento del progetto nei seguenti casi:

- il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

La targa, come detto, deve essere visibile, per cui le dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera e dall'ambito in cui va esposta. Per i materiali ci sono diverse soluzioni:

1. Plexiglass/perpex di mm 10 applicato su pali o sulla facciata con distanziali ai 4 angoli. Grafica su pvc/vinile adesivo con stampa digitale per esterno più plastificazione. Oppure grafica resa direttamente sul retro del supporto, più passaggio di fondo bianco e protezione.
2. Ottone trattato per utilizzo in esterno. Stampa serigrafia a colori ed eventuale marcatura laser
3. Alluminio sciolato con grafica su pvc/vinile adesivo stampato in digitale per esterno più protezione plastificata.

- I cartelli e le targhe devono riportare, in uno spazio di almeno il 25% della superficie totale:
- l’emblema Unione europea (riprodotto a norma), un riferimento all’ Unione europea e l’indicazione “Fondo europeo di sviluppo regionale”
 - la frase “Costruiamo insieme il futuro”

Inoltre, alla base, dovranno trovare sempre collocazione:

- il logo del POR FESR 2007-2013 dell’Emilia-Romagna Obiettivo competitività e occupazione
- l’emblema della Repubblica Italiana (riprodotto a norma).

Questi esempi illustrano il **format grafico** dei cartelli e delle targhe.



cartello



targa

Richiesta di impostazione grafica di cartello o targa

L'impostazione grafica del cartello o della targa è a cura della Regione per cui la richiesta va inviata a infoporfesr@regione.emilia-romagna.it. Informazioni in merito possono essere richieste anche attraverso il numero **848800258** (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario). Nella richiesta è necessario indicare il formato e fornire tutte le informazioni relative all'operazione oggetto del finanziamento, che andranno riportate nel cartello o nella targa.

A seguito di ciò il beneficiario riceve bozza esecutiva da utilizzare per la produzione degli stessi. I costi di produzione sono a carico del beneficiario.

Attività di comunicazione

per le infrastrutture della Rete Alta Tecnologia con funzione di Tecnopolo

Nel caso specifico di **infrastrutture della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna** destinate a funzione di Tecnopolo e finanziate nell'ambito del POR FESR, la targa esplicativa permanente dovrà contenere, oltre al nome Tecnopolo, il logo della Rete Alta Tecnologia, quello del POR FESR e gli emblemi dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana.

La targa andrà predisposta seguendo le indicazioni sopra e come nell'esempio che segue:



Per la richiesta di impostazione grafica della targa si rimanda anche in questo caso alla procedura descritta sopra.

Si ricorda, inoltre, che in queste specifiche infrastrutture è richiesta anche l'organizzazione di una funzione di accoglienza e indirizzamento a tutti i servizi offerti dai soggetti che in esso sono presenti per facilitarne la fruizione e che opererà come riferimento organizzativo e di supporto per l'attivazione delle collaborazioni e delle commesse. Tale funzione va strutturata nel cosiddetto "portale del tecnopolo" (si veda Delibera "POR FESR 2007-2013 ASSE 1, ATTIVITÀ I.1.1 "creazione di tecnopoli per la ricerca industriale". approvazione del programma complessivo e dell'elenco degli interventi per la realizzazione di tecnopoli. approvazione accordi con gli enti coinvolti"). Obiettivo del Portale è dare ampia visibilità all'insieme delle competenze di ricerca presenti nell'ambito della Rete.

Attività di comunicazione

per le infrastrutture della Rete Alta Tecnologia con funzione di Tecnopolo

All'ingresso del "Portale del Tecnopolo", entro un mese dal suo avvio, dovrà essere poi collocata **un'insegna** di ampie dimensioni (almeno 2 m di larghezza) contenente esclusivamente il logo della Rete Alta Tecnologia e l'indicazione del nominativo del Tecnopolo che ospita il servizio. Si veda in proposito l'esempio che segue.



I loghi per le insegne dei Portali dei Tecnopoli sono scaricabili dalla sezione progetti del sito per fesr emilia-romagna <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/promozione-e-comunicazione/logo-linee-guida>

L'insegna, come detto, deve essere visibile, per cui le dimensioni dipendono dalle caratteristiche dell'opera e dall'ambito in cui va esposta. Stesso discorso vale per i materiali. Si suggeriscono tre possibili soluzioni che non sono da ritenere vincolanti:

1. Supporto in PVCLIGHT di 20 mm di spessore con bordatura perimetrale e grafica con stampa diretta in digitale per interno, più protezione.
2. Supporto in DIBOND (alluminio satinato) di 3 mm e grafica con stampa diretta sul materiale oppure stampa su pvc/vinile adesivo e applicazione sul pannello, più protezione.
3. Supporto in scatolato di alluminio anodizzato di spessore 10 cm e grafica con stampa su telo pvc backlite retro illuminabile - inserimento in interno di tubi fluorescenti o in alternativa luci led.

Sempre nell'ambito delle attività di comunicazione, si richiede che nel **sito internet** del "Portale del Tecnopolo" o dell'infrastruttura che lo ospita o dell'ente che ne gestisce il funzionamento, siano presenti i seguenti **link**:

- Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna (<http://www.aster.it>)
- POR FESR Emilia-Romagna 2007- 2013 (<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>)

Attività di comunicazione

per le infrastrutture della Rete Alta Tecnologia con funzione di Tecnopolo

Si consiglia, nel caso di attivazione di un portale dedicato a infrastrutture della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna destinate a funzione di Tecnopolo e finanziate dal POR-FESR, di ricorrere a domini così strutturati (senza limitazioni sull'estensione del dominio): TECNOLOPOLO.CITTÀ.IT

Si specifica, infine, che per i Laboratori/Centri accreditati alla Rete Alta Tecnologia ospitati in infrastrutture destinate a funzione di Tecnopolo e finanziate dal POR-FESR, dovrà essere esposta una **targa** che, rispettando il modello sopra descritto, abbinerà la denominazione e/o il logo del laboratorio ai loghi e agli emblemi degli enti finanziatori. Esempio di targa di un laboratorio:



Per altre indicazioni sulle attività di comunicazione dei Laboratori/Centri accreditati alla Rete Alta Tecnologia, si rimanda alle **“Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei laboratori e dei centri per l’innovazione della Rete Alta Tecnologia dell’Emilia-Romagna”** scaricabili dal sito www.aster.it

Corretto utilizzo del logo-firma

L'impianto grafico

Il logo-firma assicura una visibilità unitaria a tutte le iniziative che rientrano nel POR FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna. Il logo-firma è composto dai tre loghi delle istituzioni coinvolte nella realizzazione del POR FESR e dalla frase COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO, che sintetizza il senso etico-politico dell'intervento.

Dimensioni minime



Distanza di rispetto



Uso su fondo



Uso scorretto del marchio



Regolamento (CE) N. 1828/2006

Articolo 8

Responsabilità dei beneficiari relative agli interventi informativi e pubblicitari destinati al pubblico

1. Ai beneficiari spetta informare il pubblico, mediante le misure di cui ai paragrafi 2, 3 e 4, circa la sovvenzione ottenuta dai Fondi.
2. Il beneficiario espone una targa esplicativa permanente, visibile e di dimensioni significative entro sei mesi dal completamento di un'operazione che rispetta le seguenti condizioni:
 - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
 - b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

La targa indica il tipo e la denominazione dell'operazione, oltre alle informazioni di cui all'articolo 9. Tali informazioni costituiscono almeno il 25% della targa.
3. Durante l'attuazione dell'operazione il beneficiario installa un cartello nel luogo delle operazioni conformi alle seguenti condizioni:
 - a) il contributo pubblico totale all'operazione supera 500 000 euro;
 - b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Le informazioni di cui all'articolo 9 occupano almeno il 25% del cartello. Quando l'operazione è completata il cartello è sostituito dalla targa esplicativa permanente di cui al paragrafo 2.
4. Se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE o, se del caso, se un'operazione è finanziata dal FESR o dal Fondo di coesione, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati di tale finanziamento.

Il beneficiario informa in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dall'FSE, dal FESR o dal Fondo di coesione.

In qualsiasi documento riguardante tali operazioni, compresi i certificati di frequenza o altri certificati, figura una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato cofinanziato dall'FSE o, se del caso, dal FESR o dal Fondo di coesione.

Regolamento (CE) N. 1828/2006

Articolo 9

Caratteristiche tecniche degli interventi informativi e pubblicitari relativi all'operazione

Tutti gli interventi informativi e pubblicitari destinati ai beneficiari, ai beneficiari potenziali e al pubblico comprendono quanto segue:

- a) l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle norme grafiche di cui all'allegato I, e un riferimento all'Unione europea;
- b) l'indicazione del Fondo pertinente;
 - i) per il FESR: "Fondo europeo di sviluppo regionale";
 - ii) per il Fondo di coesione: "Fondo di coesione";
 - iii) per l'FSE: "Fondo sociale europeo";
- c) una frase, scelta dall'autorità di gestione, che evidenzii il valore aggiunto dell'intervento comunitario, preferibilmente: "Investiamo nel vostro futuro" (*).

Per oggetti promozionali di dimensioni ridotte le lettere b) e c) non si applicano.

(Per le iniziative che rientrano nell'Obiettivo "competitività regionale e occupazione" del POR FESR 2007-2013 dell'Emilia-Romagna la frase adottata è "Costruiamo insieme il futuro"*



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo
Viale Aldo Moro, 44 - 40127 Bologna
Tel. 848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario)
infoporfesr@regione.emilia-romagna.it